

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art 11;
- VISTA** la deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000 della Giunta regionale esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, in cui sono state dettate le linee guida transitorie per l'attuazione della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare le prime regole in materia di dirigenti addetti agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001 concernente "Linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 2 agosto 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2001, n. 3739, che approva gli schemi dei "Contratti individuali di lavoro per addetti agli uffici di diretta collaborazione";
- VISTA** la deliberazione n. 369 del 16 ottobre 2001 della Giunta regionale esternata con Decreto del Presidente della Regione 06 Novembre 2001, n.4484, in cui sono state apportate modifiche alla deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001, con particolare riferimento al trattamento economico accessorio del personale dirigenziale degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori;
- VISTA** la deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale, concernente "Decreto legislativo 06 settembre 2001, n. 368 – Uffici di diretta collaborazione – Applicabilità" la quale ha preso atto in ordine alla durata dei rapporti di lavoro degli addetti agli Uffici di diretta collaborazione posti in essere dall'Organo politico che può essere rapportata alla durata del mandato, in ragione dell'assoluta specialità connessa alla natura degli stessi Uffici e del datore di lavoro;
- VISTO** il D.P. 10 maggio 2001, n. 8 recante "*Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali*";
- VISTO** il D.P. 16 novembre 2018, n. 29 recante "*Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del D.P. 10 maggio 2001, n.8*";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 531 del 28/09/2022 "Schema di decreto presidenziale recante: 'Modifica del decreto presidenziale 16 novembre 2018, n. 29, regolamento attuativo

dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali'. Approvazione”;

VISTO il D.P. 4 ottobre 2022, n. 17 recante “Modifica del decreto presidenziale 16 novembre 2018 n. 29, regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali.”;

VISTO il “Regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifiche del decreto presidenziale 16 novembre 2018, n. 29”, approvato con Delibera di Giunta Regionale n° 531 del 28 settembre 2022;

VISTO il D.P. 5 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato approvato il nuovo “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2001, n. 10, con cui è stato recepito “l’accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli enti di cui all’articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, con qualifiche non dirigenziale per il biennio economico 2000/2001 – Accordo ponte per la dirigenza e trattamento accessorio per i componenti degli Uffici di Gabinetto - Nuovo ordinamento professionale del personale – Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell’area della dirigenza”;

VISTO l’art. 2 della L.R. 10 dicembre 2001, n. 20, come modificato dall’art. 13 comma 56 della L.R. 25 maggio 2022, recante “Legge di stabilità regionale 2022-2024”, ai sensi del quale “Agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori di cui al comma 6 dell’art. 4 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10, è preposto un dirigente dell’Amministrazione regionale, ancorché in quiescenza o anche un esterno, in possesso di laurea e della necessaria esperienza e professionalità”;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, triennio giuridico ed economico 2019-2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 12 del 7 marzo 2025, S.O.;

VISTO l’articolo 43, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, triennio giuridico ed economico 2019-2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 12 del 7 marzo 2025, S.O., che disciplina gli incarichi dirigenziali presso gli uffici di diretta collaborazione;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*) ed i relativi decreti legislativi di attuazione n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e n. 39 dell’8 aprile 2013 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico);

VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16/01/2025 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- VISTO** il codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, adottato ai sensi dell'articolo 54, co. 5, del predetto d.lgs. n. 165/2001 e gli ulteriori codici di condotta e comportamento nello stesso richiamati;
- VISTO** il D.P. n. 12 del 24/06/2019 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2025-2027 approvato con Deliberazione n. 23 del 30 gennaio 2025 della Giunta regionale, e in particolare la Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)”, e la relativa deliberazione della Giunta regionale n. 483 del 29 novembre 2018 contenente le istruzioni operative e tecniche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 1438 del 26 aprile 2022 “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 158 del 06 aprile 2022;
- VISTO** il D.P. 5 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 del 1/06/2022 di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA** la nota prot. n. 31539/2025 del 28.04.2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica ha comunicato la ripartizione del Fondo della Dirigenza per l'anno 2025 – Capitolo 212019 es. fin. 2025 – “Assegnazione provvisoria budget per ciascun dipartimento e/o ufficio equiparato per l'anno 2025”;
- VISTA** la nota prot. n. 34935/2025 del 13.05.2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica ha comunicato la ripartizione del Fondo della Dirigenza per l'anno 2025 – Capitolo 212019 es. fin. 2025 – “Assegnazione provvisoria budget per ciascun dipartimento e/o ufficio equiparato per l'anno 2025” – errata corrige budget attribuito ali Uffici di diretta collaborazione del Presidente e degli Assessori;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 24 settembre 2025 recante “Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni”, con la quale, su proposta dell'Assessore regionale per l'economia, è approvato il Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2024;
- VISTO** il D.P. n. 69/Area 1/S.G. del 14 aprile 2025 con il quale il dott. Francesco Colianni è stato nominato Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA** la nota prot. n. 5483/Gab del 30/09/2025, con la quale l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha manifestato l'intendimento, di voler conferire all'Avv. Antonuccio Tancredi, l'incarico di Capo di Gabinetto Vicario con funzioni di cui all'art. 5 del D.P. 16 novembre 2018 n. 29 e con la quale è stata richiesta la documentazione di rito ai fini dell'affidamento dell'incarico, l'accettazione in calce alla suddetta nota in pari data;
- VISTA** la documentazione trasmessa, acquisita al prot. n. 5484/gab del 30/09/2025, di cui alla nota prot.

n. 5483/Gab del 30/09/2025;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n.445, della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs 8 aprile 2013, n.39 e ss.mm.ii. e della autocertificazione antimafia – persone fisiche D.P.R. 28/12/2000, n.445, art.47 prodotta dall'Avv. Antonuccio Tancredi;

VISTO il contratto individuale di lavoro, stipulato in data 30/09/2025, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dott. Francesco Colianni e l'Avv. Antonuccio Tancredi per l'incarico di Capo di Gabinetto Vicario degli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità;

RITENUTO di approvare il sopra citato contratto individuale di lavoro regolarmente sottoscritto da entrambe le parti,

DECRETA

Art. 1

È approvato il contratto individuale di lavoro, stipulato in data 30/09/2025, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dott. Francesco Colianni e l'Avv. Antonuccio Tancredi, Dirigente esterno, con conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto Vicario degli Uffici di Diretta Collaborazione dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, regolarmente sottoscritto tra le parti, con efficacia decorrente dalla data di presa di servizio.

Art. 2

Il presente decreto verrà trasmesso al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale per gli adempimenti consequenziali. Gli oneri finanziari scaturenti dal presente provvedimento graveranno sui pertinenti capitoli del bilancio della Regione siciliana.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Assessorato ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii, sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15/04/2021 n. 9.

L'ASSESSORE
Colianni